Francofonte: scuole chiuse fino al 9 novembre, off limits anche Villa Idria

Scuole chiuse, cosi' come Villa Idria, a Francofonte. Gli istituti scolastici, fino al 9 novembre scorso, la Villa, fino a data da destinarsi. Il sindaco, Daniele Nunzio Lentini, ha firmato le ordinanze con cui dispone la chiusura, per consentire lo svolgimento di una serie di operazioni di igienizzazione e sanificazione dei locali scolastici del territorio, alla luce dei casi Covid registrati. Provvedimento di interdizione anche per Villa Idria. I dati relativi ai contagi nel comune parlano di un aumento. L'ultimo dato fornito dall'Asp parla di 31 contagiati. Oltre alle raccomandazioni consuete ai cittadini (attenersi scrupolosamente alle prescrizioni regionali e nazionali, usare le mascherine e igienizzare spesso le mani", il primo cittadino chiede di "uscire di casa per esigenze strettamente necessarie ed evitare assembramenti, tenendo conto del fatto che il numero dei positivi probabilmente sara' in aumento".

Covid-19, contagi in aumento: chiusi tutti gli edifici pubblici di Canicattini

Uffici pubblici chiusi per tre giorni. L'ha deciso il sindaco, Marilena Miceli alla luce di "un nuovo e generalizzato, nonchè preoccupante incremento dei contagi Covid-19 a livelli nazionale e in provincia". L'ordinanza firmata ieri è valida

da oggi e tende a consentire la sanificazione di tutti gli edifici pubblici, partendo dal palazzo Municipale. Annullata l’annunciata cerimonia della celebrazione di oggi, 4 Novembre, Festa delle Forze Armate. Niente, dunque, deposizione di una corona d’alloro ai piedi del monumento ai caduti all’interno della Villa comunale.

Siracusa. Ritrovati i cavi delle torri faro rubati al cimitero: nascosti in una intercapedine

Sono stati ritrovati i cavi di alimentazione delle torri faro di Protezione Civile che erano stati rubati all’interno del cimitero. Erano stati nascosti in un angolo della struttura cimiteriali, probabilmente pronti per essere portati via. E’ stato il personale in servizio al cimitero a recuperare in mattinata i cavi elettrici. Le torri faro erano state installate per assicurare un’illuminazione aggiuntiva nei giorni di maggiore afflusso legati alla ricorrenza dei defunti.
Dopo la scoperta del furto, si era pensato che i circa dieci metri di cavo rubati potessero essere ancora all’interno del cimitero, nascosti per essere trafugati successivamente. L’immediata denuncia e la contemporanea chiusura dei cancelli di ingresso hanno impedito ai ladri di completare il furto e stamani i cavi sono stati recuperati: erano infatti nascosti in un’intercapedine pronti per essere portati via.

Via di fuga di Palazzolo, affidati i lavori di completamento per un milione e mezzo di euro

Affidati i lavori di completamento della via di fuga e delle strade di accesso tra la Strada Statale 124 e la provinciale Palazzolo-Noto. Un milione e mezzo circa, finanziato con il Patto per il Sud durante la precedente legislatura. Puntualizzazione dell'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo perchè "nessuno tenti di accreditarsi il risultato". I lavori potranno, dunque, iniziare, dopo un'attesa di circa 4 anni dal finanziamento dell'opera pubblica. Vinciullo esprime soddisfazione.
"Non occorre sottolineare -dice- come quest'opera sia di fondamentale importanza per la comunità di Palazzolo. Il completamento di una via fuga e della strade di accesso a quest'ultima, ha concluso Vinciullo, rappresentano un momento di crescita importante per una comunità come quella di Palazzolo che è stata attenta a recepire le istanze del territorio e le possibilità che la Regione dava per ottenere contributi".

Siracusa. Rifiuti abbandonati

in viale Tisia, spunta un cartello: "Spazio riservato ai porci"

Un cartello molto più che eloquente, dal linguaggio piuttosto chiaro, anzi, davvero esplicito. Ha una “morale” altrettanto evidente ed è al contempo segno di quanto fastidio possa dare un comportamento reiterato, sbagliato, dannoso per tutti e per tutto: dal decoro alle condizioni igieniche di una zona centrale della città. Il cartello è opera di “ignoti”. Qualcuno l’ ha apposto in viale Tisia, dove ogni giorno, puntualmente, cumuli di immondizia vengono accatastati come se fosse normale abbandonare indifferenziata per strada e come se in questi anni nulla fosse cambiato nella gestione dei rifiuti. La stanchezza, presumibilmente dei residenti della zona, diventa sfogo. L’autore dell’eclatante “rimprovero” si è impegnato. Ha preparato il cartello, ha usato delle viti per fissare la propria “installazione” sopra la montagnetta di rifiuti quotidiana e ha indicato in maniera inequivocabile la tipologia di cittadini a cui è dedicata, coloro i quali hanno la consuetudine di lasciare proprio in quel punto la propria immondizia.

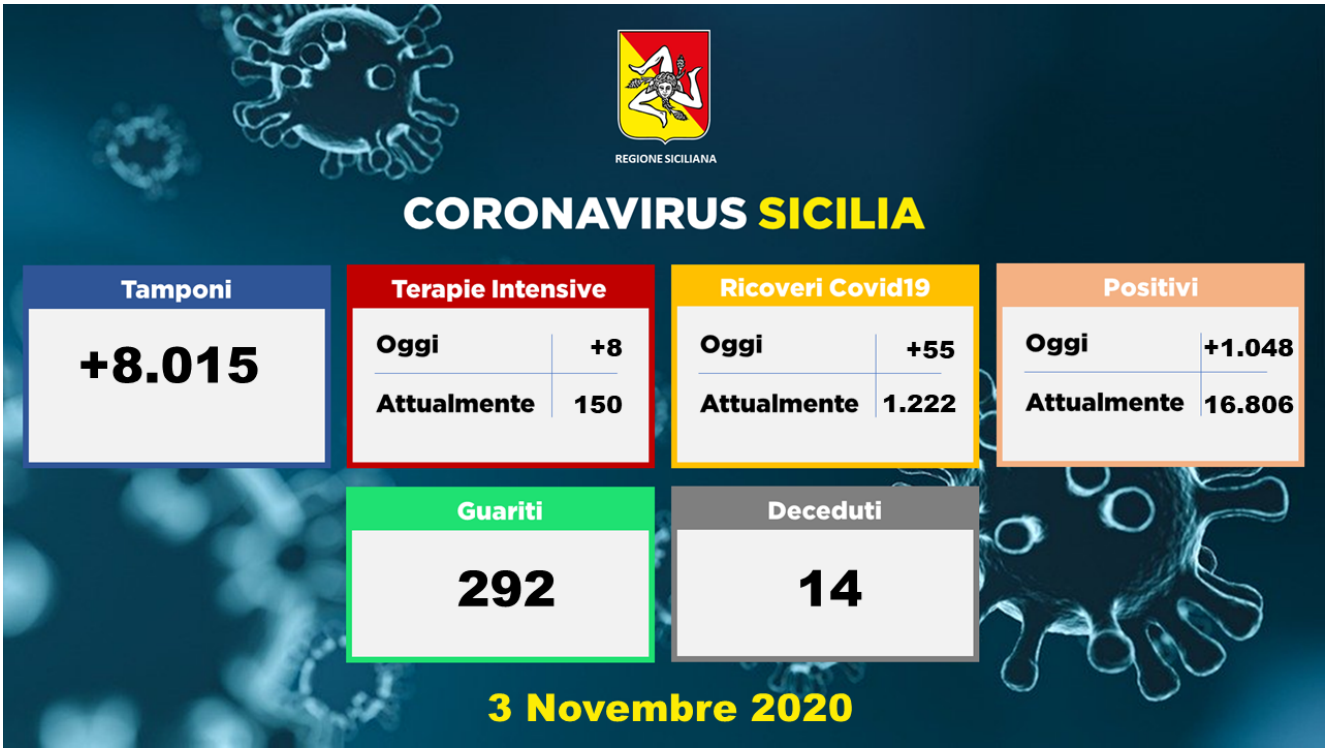
Un sarcasmo carico di ira, si intuisce. E anche un po’ un gettare la spugna: questo posto è destinato a voi, voi che vi comportate così male . Siatene fieri! – ulteriore provocazione per dire esattamente il contrario, ovviamente.

Chissà se lo schiaffo morale arriverà a destinazione o se anche questo risulterà inutile. Intanto, si pensa ad altre soluzioni, che possano agevolare la polizia municipale nell’individuazione dei responsabili di tale gesto, così da passare alla repressione.



Coronavirus, il bollettino: 1.048 nuovi positivi in Sicilia, +71 in provincia di Siracusa

Ultime 24 ore non numeri del contagio che, in provincia di Siracusa, tornano sotto la soglia di allerta. Sono infatti 71 i nuovi casi di coronavirus rilevati e comunicati al Ministero della Salute per il quotidiano bollettino sull'andamento epidemiologico. In Sicilia sono 1.048 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Altri 55 sono stati ricoverati nelle strutture covid della regione. Nelle terapie intensive sicilia, incremento di altri 8 ricoveri. Il dato dei guariti è pari a 292 persone. Quattordici i decessi, uno in provincia di Siracusa (Francofonte). I tamponi processati sono stati 8.015. Questo il report dei contagi nelle province: 21 Agrigento, 96 Caltanissetta, 299 Catania, 7 Enna, 80 Messina, 258 Palermo, 83 Ragusa, 71 Siracusa, 133 Trapani.



Coronavirus, i numeri del capoluogo: +12 positivi, sono 213 i contagiati a Siracusa

Ci sono 12 nuovi positivi a Siracusa, nelle ultime 24 ore. I nuovi contagi sono stati rilevati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp e comunicati al sindaco, Francesco Italia. Ci sono anche 2 guariti. I tamponi processati nelle ultime 24 ore sono pari a 426. Con le nuove 12 positività, salgono a 213 gli attuali positivi al covid-19 nel capoluogo. In maggioranza si tratta di asintomatici o paucosintomatici. Il dato provinciale è di 710 attuali positivi.
Gli aggiornamenti sono stati resi pubblici dal sindaco Francesco Italia, attraverso i suoi canali social.

Siracusa. Minifocolaio 118: altri 3 positivi al covid tra gli equipaggi delle ambulanze

Aumentano i contagi nella postazione unificata 118 di Siracusa, in Ortigia. Due autisti ed un 1 infermiere in servizio sulle ambulanze di emergenza-urgenza sono risultati positivi al tampone molecolare. Salgono così a 6 i lavoratori del 118 alle prese con il covid-19. Sono i componenti dei due equipaggi che da settimane devono "convivere" nella postazione unificata allestita nella ex casermetta Mazzini.
In queste ore vengono predisposti i tamponi anche per i medici soccorritori che, a rotazione, si sono alternati sulle due ambulanze. Si attendono quindi gli esiti di altri 12 test molecolari, come conferma Renzo Spada segretario provinciale della Fsi-Usae. "Il problema riguarda ora la disponibilità di personale. C'era già una piccola carenza su Siracusa, con 6 lavoratori del 118 fuorigioco perchè positivi al covid servono ora decisioni coraggiose", spiega il sindacalista. Previsto incontro in videoconferenza con la Seus Sicilia per capire il da farsi. Intanto, tra i due equipaggi delle ambulanze 118 siracusane aumenta la preoccupazione man mano che salgono i numeri del covid. I mezzi verranno sottoposti a sanificazione da parte della squadra tecnica della Seus. La postazione è chiusa da ieri non appena è risultato positivo un autista in servizio in quel momento. E' stata riaperta ieri sera. Le ambulanze sono comunque in servizio. I positivi in totale sono 5 autisti soccorritori e 1 infermiere. Sull'ambulanza Sierra Bravo 2, disponibili ora 7 autisti soccorritori; per l'altra ambulanza (Sierra Mike 1 – Medicalizzata) ne rimangono 5. "Numeri insufficienti per gestire pienamente le due ambulanze

di soccorso. Ne servono 12 per una sola ambulanza. Gli equipaggi vanno separati, come era prima. Con una delle due ambulanze all’ospedale Rizza. La situazione lo richiede con forza. Rischiamo di perdere 2 ambulanze 118 su Siracusa che ne dispone, come capoluogo di 3”.

Siracusa. Differenziata, mercoledì 4 sospesa la raccolta dell'organico

Nella giornata di domani, mercoledì 4 sospesa la raccolta dell’organico dalle utenze domestiche perché la carenza di disponibilità di spazi dove conferire non consente di soddisfare il fabbisogno della città.
“La nostra provincia e moltissimi Comuni siciliani pagano in questi giorni le inefficienze della Regione nell’ultimo ventennio. Tutti i Comuni si stanno adeguando al regime della raccolta differenziata, ma più aumentano le quantità di rifiuti prodotti in modo differenziato e più aumentano i problemi. Domani saremo quindi costretti a sospendere la raccolta dell’umido nelle utenze domestiche. Cercheremo di non arrecare disagi alle utenze non domestiche, già duramente colpite dalle recenti restrizioni, garantendo la massima efficienza nella raccolta dell’indifferenziato e delle altre frazioni merceologiche”: lo dichiara l’assessore con delega ai Rifiuti, Andrea Buccheri.
“Quello dell’organico è un problema vecchio e diffuso su tutto il territorio regionale a cui il Comune ha cercato di porre rimedio con il Regolamento del compostaggio domestico e di comunità approvato nel settembre dello scorso anno. Da allora sono moltissime le utenze che ne hanno fatto richiesta, che si

sono dotate di compostiere domestiche e che potranno usufruire dello sconto del 15% della TARI. Per questo motivo invitiamo quante più persone, che risiedono in villetta o hanno un terreno di pertinenza alla loro abitazione, a presentare istanza per ricevere la compostiera per poter cominciare la pratica del compostaggio domestico, Le altre categorie che invitiamo ad aderire al compostaggio di comunità sono gli organismi collettivi disciplinati dagli articoli 25 e seguenti del Regolamento".
Per organismi collettivi si intendono condomini, associazioni, istituti scolastici, strutture ricettive che vogliono praticare il compostaggio al servizio di più utenze domestiche e non domestiche. Nel territorio comunale due esempi di compostaggio di comunità sono il Vivaio comunale e l'istituto Einaudi che servono moltissime utenze della zona nord della città e che riescono a produrre un compost di alta qualità.

Siracusa. Il cimitero non è un posto sicuro, rubati anche i cavi delle torri faro

Ennesima storia dell'incredibile. Ignoti hanno rubati cavi e passacavi di proprietà di una delle associazioni di volontari di Protezione Civile, con cui venivano alimentate alcune delle torri faro piazzate all'interno del cimitero di Siracusa. Alla luce della prevista alta affluenza nei giorni della ricorrenza dei Defunti, con 12 ore di apertura della struttura comunale, dal settore della Protezione Civile avevano disposto anche l'illuminazione notturna posto che alle 17 tramonta ormai il sole. Una iniziativa che è piaciuta a quanti, nel rispetto delle regole covid, si sono recati in queste giornate al

cimitero di Siracusa.
Oggi la brutta sorpresa. Nella notte i cavi ed i passacavi sono stati trafugati. Un “colpo” da pochi euro ma dall’enorme disagio per l’associazione che ne era proprietaria. E un bruttissimo, ennesimo sfregio al cimitero di Siracusa, sempre meno struttura “sicura”. Non nasconde la sua rabbia l’assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò. “Sono indignato”, ripete nervosamente. “Qualcosa non quadra. Quei cavi sono stati rubati dentro il cimitero. Erano di proprietà di un associazione di volontari e servivano per il funzionamento delle torri faro, messe a disposizione per illuminare settori bui. Sono molto, molto arrabbiato”.